

DANZADELSE' di *Luciana Vasile*

Stralcio dall'intervento del **Prof. Franco Ferrarotti***
Roma 26 gennaio 2013 – Teatro Casa delle Culture (Trastevere)

Il libro di Luciana Vasile è un testo originale e importante: perché è un libro in cui lo scrivere è un rivivere.

La *danzadelsé* è la danza della memoria che va che viene, come un imprevedibile soffio spirituale, dalla casa di famiglia dove si è nati al Nicaragua dove prende piede l'utopia.

Sono queste le ragioni che mi fanno ritenere il libro di Luciana Vasile importante.

Ci ricorda che non siamo nulla in senso assoluto. Siamo solo ciò che siamo stati. Più precisamente: ciò che ricordiamo di essere stati. Siamo prodotti deperibili senza la data di scadenza.

Le notti oniriche nella selva amazzonica; la danza della bimba nuda quietamente osservata nella penombra dal Papparone; i fremiti e i presentimenti di una vita che si ascolta prima di essere vissuta.

Il libro è anche la testimonianza del valore di un individuo. Si piange alla sua scomparsa. Perché prima non c'era; poi c'è; e poi non c'è più. Si piange perché la morte di ogni individuo è la perdita di un prototipo, cioè di un essere unico, irripetibile, irriducibile ad altro; è una perdita secca per tutta l'umanità.

Il libro di Luciana Vasile è, in questo senso, straordinario: ci fa capire, per via intuitiva e nei frammenti lampeggianti di una vita, questa verità fondamentale.

Luciana Vasile riesce a leggere nel frammento il misterioso vibrare della totalità.

***Franco Ferrarotti**

Professore Emerito all'Università "La Sapienza" di Roma; padre della Sociologia Italiana di fama internazionale; Docente alla Sorbona e negli Stati Uniti